



CARMELO CUTTITTA

PER GRAZIA DI DIO E PER DESIGNAZIONE DELLA SEDE APOSTOLICA
VESCOVO DI RAGUSA

EREZIONE DELLA SCUOLA TEOLOGICA DI BASE E PROMULGAZIONE DELLO STATUTO

Considerata la necessità di offrire una adeguata formazione teologica e pastorale ai laici e ai religiosi della diocesi;

Ritenendo opportuno istituire nella diocesi una Scuola Teologica di Base come organismo autonomo e indipendente,

ERIGO

la Scuola Teologica di Base e

PROMULGO

lo Statuto allegato al presente decreto.

Ragusa, 13/06/2017

Prot. n. 712/17

Sac. Paolo La Terra

cancelliere

de Roberto



+ Carmelo Cuttitta

SCUOLA TEOLOGICA DI BASE

STATUTO

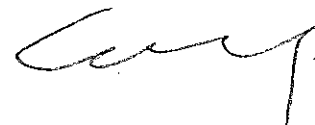
1. La Scuola Teologica di Base (d'ora in poi "STB"), eretta nella Diocesi di Ragusa, è un organismo autonomo e indipendente.
2. La STB si propone di offrire una formazione teologica e pastorale ai laici e ai religiosi. I suoi obiettivi specifici sono:
 - a. Aiutare a comprendere e vivere pienamente la fede, in dialogo con la cultura contemporanea;
 - b. Offrire una piattaforma culturale in grado di affrontare la complessità dei problemi del tempo attuale;
 - c. Offrire un servizio qualificato alle parrocchie, agli uffici diocesani, ai movimenti e alle associazioni ecclesiali.
 - d. Organizzare sul territorio conferenze, congressi, meeting, workshop e qualsiasi altra iniziativa di tipo accademico e culturale, anche a beneficio della cittadinanza.
3. La STB organizza e gestisce il corso di formazione.
4. Supervisore generale delle scelte è il Vescovo.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

5. Il Consiglio Direttivo è costituito dal Direttore e da quattro consiglieri, nominati dal Vescovo.
6. Le cariche hanno durata triennale.
7. Il Direttore e i consiglieri assolvono i seguenti compiti:
 - a. organizzano e gestiscono il corso, nella struttura, nel metodo e nei contenuti, elaborando delle linee guida generali.
 - b. propongono al Vescovo i nomi del collegio dei docenti, che da Lui riceveranno l'incarico dell'insegnamento. Nella scelta si terrà conto dell'esperienza didattica, dei titoli accademici, dell'attività scientifica. Possono essere incaricati anche docenti non appartenenti alla Diocesi.
 - c. Scelgono di comune accordo il segretario, tra i membri del Consiglio Direttivo.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

8. Il collegio dei docenti dura in carica tre anni.
9. Al collegio spetta il compito di:
 - a. accogliere le indicazioni generali sul corso fornite dal Consiglio Direttivo;
 - b. elaborare l'offerta specifica formativa, annuale o triennale, sulla base delle linee guida ricevute, avendo cura di garantire unità, coerenza ed efficacia.



IL SEGRETARIO

10. Il segretario cura la parte logistica (iscrizioni, diffusione materiale informativo, aggiornamento dell'orario, predisposizione dei locali, ambiente di segreteria, archivio, etc.)
11. Il segretario svolge anche la mansione di amministratore. Ha cura di redigere i prospetti finanziari di inizio anno e il bilancio consuntivo di fine anno.

GESTIONE ECONOMICA

12. La gestione economica della STB è indipendente e non è a scopo di lucro.
13. La STB si sostiene con le quote di compartecipazione alle spese degli alunni. Può usufruire di eventuali altri contributi da parte della Diocesi e/o di altri enti pubblici o privati.
14. Il segretario redige il preventivo di spesa all'inizio dell'anno formativo ed il consuntivo a chiusura di attività. Entrambi devono essere approvati dal Consiglio Direttivo.
15. L'amministrazione non potrà distribuire, anche in modo indiretto, utili di gestione. Il patrimonio è disponibile per le spese di funzionamento e mantenimento della STB e per le iniziative promosse dalla stessa.

RILASCIO DI TITOLI

16. La STB non rilascia titoli accademici, ma offre percorsi formativi rispondenti alle necessità del tempo, con strategie pedagogiche e pastorali innovative. A conclusione del triennio rilascia un Attestato di frequenza al Corso.
17. La STB può elaborare diversi livelli di offerte formative, diversificando la proposta in base alla preparazione culturale dei partecipanti.

SCIoglimento DEL STB

18. Il presente statuto può essere modificato dal Vescovo, al quale soltanto spetta anche la decisione relativa alla estinzione della STB. Lo stesso provvederà alla destinazione del patrimonio residuo dedotte le passività.

Ragusa, 13/06/2017

Prot. n. 712/17

Sac. Paolo La Terra

cancelliere

